

COMUNICATO STAMPA



Titolo: FUORILEGGE

Evento Performance ed esposizione sculture dipinti e tele

In occasione di : Colle Libro 2012

Artisti: Beatrice Meoni, Marco Manzella e Lorenzo Perrone

A cura di Beatrice Meoni

Luoghi: per le vie del Borgo di Colle di val d'Elsa ,

Info: biblioteca@comune.collevaldelsa.it Tel.0577.922065

Info: arteacolori@gmail.com Tel.0577.1981483

Inaugurazione: Domenica 3 giugno 2012

l'evento della performance avrà la durata di un giorno, l'esposizione dei quadri la durata di due settimane

Fino a: Domenica 17 Giugno 2011

Ingresso: libero

Orari della performance : 16.00 - 18.00

Orari della mostra: tutti i giorni 10.00 13.00 - 16.00 20.00

aperto tutti i giorni

Patrocinio: Comune di Colle di Val d'Elsa

Collaborazione: Biblioteca Comunale di Colle di Val d'Elsa Associazione Arte A Colori

In occasione dell'appuntamento **COLLE LIBRO 2012**, in programma **dal 20 al 4 maggio a Colle di Val d'Elsa (SI)**, la Galleria ARTE A COLORI di Francesca Sensi con la curatela di Beatrice Meoni, artista e performer, organizzerà un evento corale per le strade della città, volto a sensibilizzare l'amore per la lettura e la passione per l'oggetto libro.

L'obiettivo è sociale artistico e politico. Si tratta di un evento collettivo che vede coinvolti gli amanti della lettura e del libro.

Sono chiamati a **partecipare tutti gli appassionati di lettura** recitazione gli amanti della città della città e del passeggiare gli entusiasti di tutti i tipi, curiosi ed temerari di qualsiasi età, anche stranieri che vogliano simpatizzare con il luogo dove vivono o soggiornano. L'invito alla partecipazione della performance è rivolto a tutti e ognuno diventerà artista e artefice dell'evento. **Portare un libro.**

Info sulla performance

Leggere ad alta voce, al di fuori dei contesti domestici o abituali, è una attività a cui vogliamo dare seguito, che si sta sviluppando come terapia per la memoria e come azione per la propria capacità di apprendere, capire e donare. In un periodo storico dove la tecnologia prevale su molti aspetti della nostra vita e dove la tecnologia essa stessa si pone come avanguardia, riscopriamo un sommerso di persone comuni che amano condividere piaceri che sembrano venire da tempi lontani. Senza nostalgia alcuna per il passato, ma con lo sguardo al contemporaneo, si intende con questa performance ed esposizione, rivalutare il valore della voce e il valore sociale del condividere il senso e i significati di un testo.

Andar a piedi leggendo è una pratica attiva, che l'artista Beatrice Meoni da circa due anni propone insieme a Sandra Burchi con il progetto Talee, e generosamente riconsegna alla nostra attenzione. L'azione della lettura tra i vicoli di un porto o tra le strade di un borgo, atta alla riscoperta di un territorio in cui viviamo e quotidianamente ci immergiamo in modo distratto, ci fa recuperare, con la semplicità di un progetto alla portata di tutti, l'importanza e il piacere di comunicare.

Dopo Firenze, Roma, Bologna e altre città italiane, questa ulteriore tappa di street reading e di contaminazione e propagazione della lettura ad alta voce vede l'artista impegnata per le strade della sua città natale.

L'obiettivo è di sua natura fortemente sociale. Lettori comuni, artisti amanti della lettura e della voce sono chiamati a partecipare a questa poetica operazione di condivisione. Ogni lettore sarà artista e artefice della performance.

Info sulla mostra

La passione per l'oggetto libro, la sua intrinseca bellezza, l'innegabile piacere che il lettore prova nel toccarlo, sfogliarlo, annusarlo e consumarlo è il trait d'union che lega i tre artisti che espongono in Galleria. La selezione è stata determinata dall'amore che li lega a questo tema da tempo. Gli artisti hanno maturato negli anni un uso del concetto di libro che si espande e si dilata in diverse dimensioni.

Manzella stigmatizza in pose immobili figure prevalentemente femminili colte nell'atto di massima intensità della lettura, quando il senso del testo ci assorbe completamente. I suoi acrilici su tavola, sono delle istantanee delle sue lettrici, che maniacalmente espresse in un segno pulito e scevro, rimandano alla scuola quattrocentesca e alla pittura italiana del novecento.

Perrone esalta la natura simbolica del libro come oggetto estetico e ne fa supporto per esprimere in metafora concetti poetici, politici e sociali. L'uso del monocromo bianco è un invito che costringe ad una riflessione forzata. I suoi oggetti-scultura apparentemente silenziosi gridano a significati altri.

Meoni cancella pittoricamente il testo dei libri destinati al macero, riqualificando l'oggetto libro in una operazione di intime campiture astratte. Con dei taglia-e-cuci pittorici, rivisita la pagina stampata come supporto per una rinascita di senso e di propagazione del concetto lettura. Ai suoi "assemblages" i libri sono debitori di una metamorfosi di significato.